

VareseNews

Marsico: “Galimberti dica se ha fiducia nel cda del Molina”

Pubblicato: Giovedì 6 Ottobre 2016



Forza Italia non molla il colpo e continua a chiedere maggiori informazioni sul prestito che il **Molina ha concesso a Rete 55**, una realtà confermata dall’interrogazione di Luca Marsico a cui ha risposto martedì l’assessore regionale Gallera. Il prestito c’è e la Regione sta indagando per verificare se sia stata un’operazione legittima. Il partito nel frattempo **ha espulso Leandro Ungaro**, membro del cda, e divenuto improvvisamente muto sulla vicenda.

Il Molina è una fondazione di diritto privato, ma come tutti sanno i soldi sono in parte pubblici e soprattutto sono pubblici i lasciti effettuati nel corso di un secolo dai benefattori della città. Dopo la seduta in regione Luca Marsico torna oggi a chiedere che il sindaco di Varese **Davide Galimberti si impegni** per chiedere alla Fondazione Molina di spiegare meglio come stiano le cose e che si faccia un passo avanti nella ricerca della massima trasparenza.



Secondo Marsico sarebbe bastato che il presidente Campitoti avesse accettato la **richiesta di 22 consiglieri** comunali di riferire sulla vicenda in consiglio comunale: “Ma con il suo rifiuto ha perso l’occasione di mettere fine a questa vicenda. Ora invece la città – continua – si chiede che cosa stia accadendo, e perché nessuno della Fondazione dà spiegazioni. E anche al sindaco Galimberti, chiedo che dica qualcosa e che esca dal suo silenzio. **Dica che se il cda ha la sua fiducia.** Gli chiedo di essere il sindaco di tutti. Gli ho scritto una lettera aperta ma non mi ha detto nulla”.

Marsico infine ragiona anche sul clima politico rovente di questi giorni. La Lega Civica, a cui è iscritto il presidente della **Fondazione Molina Christian Campiotti** ha reagito con molta durezza alle polemiche ” Chi chiede trasparenza viene accusato e infangato, – osserva – ma certe accuse deve essere restituite al mittente”.

Marsico ha parlato durante una conferenza stampa nella sede provinciale del partito. Con lui erano presenti l’ex coordinatore cittadino Roberto Puricelli e l’attuale coordinatore Roberto Leonardi.

A margine della conferenza stampa ha inviato un comunicato il consigliere comunale Simone Longhini.

Prendiamo atto che gli attacchi personali ad esponenti politici dentro e fuori dal consiglio comunale di Varese non si fermano anzi si moltiplicano, senza una netta presa di distanza da parte del Presidente del Consiglio e nell’imbarazzato silenzio del Sindaco che non vuole o non può mettere ordine nelle vicende delle ultime settimane, nonostante le ripetute sollecitazioni, arrivate anche dall’interno del suo partito. Ma non perdiamo la speranza e siamo fiduciosi che le risposte, anche se tardive, arriveranno. Magari proprio oggi, giovedì, visto che è l’unico giorno che l’attuale sindaco, diversamente dal suo predecessore Fontana sempre disponibile, ha deciso di dedicare al “ricevimento” e quindi alle risposte alle istanze dei cittadini. Un atteggiamento pilatesco non è più tollerabile.

Simone Longhini

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it